



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA, DIRITTO E FINANZA DI IMPRESA (CLEDiFI)

Classe LM-77
AI SENSI DEL D.M. 270/04
A.A. 2016-2017

DATI GENERALI

Università dell'Insubria	
Dipartimento	Economia
Classe	LM-77 Scienze economico-aziendali
Nome del CdS	Laurea Magistrale in <i>Economia, Diritto e Finanza di Impresa</i>
Nome in inglese del CdS	Economics, Law and Business Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Sede didattica	Varese
Direttore	Matteo Rocca
Responsabile/Coordinatori del Corso di Laurea/Curriculum	Prof.ssa Maria Pierro (Responsabile del Corso di laurea e del Cv in <i>Economia e Diritto di Impresa-EDI</i>) Prof.ssa Cristiana-Maria Schena (Vice-Responsabile del corso di laurea e Responsabile del Cv in <i>Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari - FiMIF</i>)
Organo Collegiale di gestione del Corso di laurea	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Dipartimento di Economia
Gruppo di gestione AQ	Prof.ssa Maria Pierro Prof.ssa Cristiana-Maria Schena Sig.ra Patrizia Antonetti (Manager Didattico) Dott. Alberto Citterio (Rappresentante studenti)
Rappresentanti degli studenti	Alberto Citterio Mariangela Boin Emanuele Aversa Erica Spinoni Alberto Giusti
Indirizzo internet del CdS	http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-magistrale/scheda811.html
Consultazioni parti sociali	In data 2 febbraio 2015, si è svolta la consultazione con le parti sociali (mondo della produzione, dei servizi e delle professioni), durante la quale è stata presentata l'offerta formativa del Dipartimento e vi è stato un confronto sull'esigenza e sulla domanda di formazione proveniente dal territorio. Sono state convocate le seguenti istituzioni, organizzazioni ed imprese rappresentative a livello locale del mondo della pro-





	<p>duzione, dei servizi e delle professioni: Provincia di Varese; Provincia di Como; Comune di Varese; Comune di Como; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como; Provveditorato agli studi di Como; Prefetto di Varese; Tribunale di Varese; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Varese; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Como; Confcooperative di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Como; Unione industriali di Como; API Associazione Piccole e medie Industrie di Varese; ACLI Provinciale Varese; ASLAM; Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale r.l.; Confesercenti Provinciale di Varese; Banca d'Italia – filiale di Varese; Confidi province lombarde S.p.A. di Milano; Consorzio Garanzia Fidi di Varese; Banca Prossima - filiale di Varese; Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate e Busto Garolfo; Credem Banca – filiale di Varese; KPMG - sede di Varese; PriceWaterhouseCoopers - sede di Varese.</p> <p>Alla riunione hanno preso parte rappresentanti delle seguenti istituzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Unione degli Industriali di Varese;○ Unione degli Industriali di Como;○ Confocooperative Insubria e Centro servizi Eureka;○ UniAscom Varese;○ Ordine Consulenti del Lavoro di Varese;○ KPMG (Varese);○ Pricewaterhousecooper Varese (Dr. Rossi, Direttore);○ Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Como;○ CCIAA di Varese <p>Tutti i presenti hanno mostrato un generale apprezzamento per l'offerta complessiva, che risponde alle esigenze del territorio, hanno inoltre espresso un giudizio molto positivo sull'incontro, ritenendolo un momento importante di confronto da ripetere periodicamente.</p>
Breve descrizione del corso	<p>Il Corso di laurea offre agli studenti le conoscenze fondamentali di natura economica, aziendale e giuridica, nonché le principali logiche di valutazione finanziaria che si rivelano essenziali per l'adeguata formazione di soggetti interessati ad una serie di sbocchi professionali, tra cui: l'esercizio delle professioni di dottore commercialista ed esperto contabile (che richiedono un periodo di praticantato e il successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione); consulente del lavoro (che richiede un periodo di praticanta-</p>



to e il successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione); fiscalista; consulente d'impresa; revisore e certificatore dei bilanci; esperto legale nelle pubbliche amministrazioni; manager di banche e intermediari finanziari; responsabile della gestione finanziaria di imprese industriali e di servizi; consulente finanziario.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea vengono realizzati tramite un approccio fortemente interdisciplinare tra le aree tematiche economiche, aziendali, finanziarie e giuridiche, allo scopo di dotare lo studente non solo di un patrimonio adeguato di conoscenze e competenze necessarie per l'esercizio delle professioni sopra indicate, ma anche e soprattutto della capacità di affrontare e risolvere, con approccio critico e autonomo, le problematiche poste dalla costante e rapida evoluzione del contesto economico, finanziario, sociale e normativo.

In tale modo il Corso di laurea consente agli studenti di acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili in ambito professionale e in grado di soddisfare specifiche richieste del mercato del lavoro, in ambito professionale ed imprenditoriale.

L'obiettivo del corso di studi è quello di formare una figura professionale che possieda, oltre a un'adeguata ed aggiornata cultura economico-aziendale, anche una solida conoscenza degli istituti giuridici e degli strumenti di analisi e di interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale e che sono necessari per l'esercizio delle professioni sopra indicate.

Il percorso di studi si connota per una specializzazione anche in ambito finanziario e si propone di fornire le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari a professionisti che potranno offrire attività di consulenza finanziaria alle imprese ed agli intermediari finanziari o che potranno operare in intermediari finanziari e nell'ambito della funzione finanza delle imprese, nonché presso uffici studi e Organismi di vigilanza del settore finanziario.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea si articola in due percorsi formativi (curricula) che prevedono un blocco di insegnamenti comuni e si qualificano per l'approfondimento l'uno delle materie giuridiche e aziendali, l'altro di quelle finanziarie e giuridiche.

L'obiettivo del primo percorso di studi (*Economia e Diritto di Impresa- EDI*) è di formare una figura professionale che possieda, oltre a un'adeguata ed aggiornata preparazione economico-aziendale, anche una solida padronanza degli istituti giuridici e degli strumenti di analisi e di interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale e che sono necessari per l'esercizio delle professioni sopra indicate.

L'approfondimento delle aree tematiche in ambito aziendale e giuridico è finalizzato a conseguire una formazione il più possibile completa, che consentirà al laureato Magistrale di interpretare le vicende dell'impresa e, più in generale, dell'economia e del mercato.



Gli insegnamenti giuridici di diritto privato, diritto commerciale, diritto tributario, diritto dell'unione europea, diritto fallimentare, diritto del lavoro, diritto amministrativo, saranno erogati privilegiando la prospettiva economica e finanziaria. L'insegnamento di operazioni di gestioni straordinarie, come altri, rappresentano la sintesi di un costante e fecondo dialogo tra scienze giuridiche e aziendali.

Il secondo percorso di studi (**Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari - FiMIF**) è specificamente focalizzato sull'ambito finanziario e si propone di fornire le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari a professionisti che potranno offrire attività di consulenza finanziaria alle imprese ed agli intermediari finanziari o che potranno operare in intermediari finanziari e nell'ambito della funzione finanzia delle imprese, nonché presso uffici studi e Organismi di vigilanza del settore finanziario. A tale fine il percorso di studi focalizza l'attenzione sulle tematiche aziendali, finanziarie, normative e regolamentari che assumono rilevanza per la gestione finanziaria di imprese industriali e di servizi, nonché per lo sviluppo operativo di banche, intermediari mobiliari (società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, fondi pensione, ecc.), intermediari finanziari (società di leasing, factoring, credito al consumo, confidi, ecc.) ed imprese di assicurazione.

Gli insegnamenti di Mercati Finanziari, Finanza d'impresa, Economia Bancaria, Compliance e Gestione dei Rischi, Asset management e private banking individuano la rosa di esami che caratterizzano e qualificano il percorso di studi, a cui si affiancano insegnamenti economici e giuridici (Economia monetaria, Diritto dei contratti di impresa, Diritto europeo dei mercati finanziari, Diritto fallimentare) che costituiscono il necessario completamento di una formazione volta a far conseguire agli studenti una elevata professionalità nell'ambito del settore finanziario.

Risultati di apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

• **Area di apprendimento Aziendale**

Lo studente deve sviluppare le conoscenze relative alla gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, anche di natura finanziaria, nonché alla rendicontazione che le imprese sono tenute a fornire ai terzi mediante il bilancio (anche consolidato) nel rispetto dei principi contabili oltre che delle norme vigenti.

• **Area di apprendimento Economica**

Lo studente deve sviluppare le conoscenze utili ad un inquadramento dei principi e dei meccanismi che regolano, da un lato, i sistemi monetari e finanziari e, dall'altro, i sistemi di tassazione delle persone fisiche e giuridiche.

• **Area di apprendimento Giuridica**

È necessario che lo studente approfondisca, con una comprensione integrata delle materie privatistiche e pubblicistiche, la disciplina societaria e fallimentare, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.) ed alla contrattualistica, anche bancaria e finanziaria. Accanto a questa, è richiesta la conoscenza della normativa europea e dei principi di diritto amministrativo. In relazione alle tematiche fiscali, è essenziale la conoscenza della disciplina dei procedimenti tributari e del processo tributario.

• **Area di apprendimento Statistico- matematica**

Lo studente deve acquisire le conoscenze necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantita-

tivi di valutazione delle attività finanziarie utilizzate dalle imprese o, più in generale, messe a disposizione dal sistema finanziario.

- **Area di apprendimento Altre**

Si richiede allo studente di sviluppare le conoscenze relative ad una seconda lingua europea rispetto a quella madre.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- **Area di apprendimento Aziendale**

La conoscenza di queste tematiche è finalizzata a far acquisire allo studente la capacità di comprendere le problematiche gestionali tipiche delle diverse tipologie di imprese (industriali, finanziarie, ecc.) e saper individuare, in qualità di manager o di professionista o di consulente, le idonee soluzioni operative, giuridiche e finanziarie.

- **Area di apprendimento Economica**

Queste competenze si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi ed il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica, nonché dei sistemi di contribuzione.

- **Area di apprendimento Giuridica**

Queste conoscenze sono finalizzate alle soluzioni dei problemi che il professionista o l'esperto/giurista d'impresa è chiamato a risolvere in sede professionale e/o nella gestione di una impresa e delle problematiche di natura finanziaria.

- **Area di apprendimento Statistico- matematica**

La comprensione di questi aspetti contribuisce a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in tutte le valenze rilevanti sul piano economico-finanziario, integrando quelle aziendali, giuridiche e fiscali; in tal modo diviene possibile acquisire competenze professionali atte ad interpretare in modo ancor più puntuale e completo la complessità dei fenomeni aziendali e finanziari.

- **Area di apprendimento Altre**

Queste conoscenze si rivelano utili per l'accesso ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi, tanto a livello nazionale quanto internazionale.

Inoltre, per lo studente è previsto un percorso di stage e/o tirocinio, atto a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Curriculum in Economia e Diritto di Impresa (EDI):

Area Aziendale:

- Bilancio Consolidato e Principi Contabili Internazionali
- Finanza d'impresa (mod. 1 - Finanziamenti di Aziende; mod. 2 - Finanza Aziendale)
- Operazioni di gestione straordinaria (parte aziendale)
- Sistemi di misurazione delle performance aziendali



- Valutazioni d'azienda nella pratica Professionale (esame a scelta libera)
- Compliance e gestione dei rischi (esame a scelta libera)

Area Economica:

- Economia delle Istituzioni (Mod. 1 - Economia della Tassazione; Mod. 2 - Economia monetaria e creditizia)

Area Giuridica:

- Contratti Bancari e Finanziari (esame a scelta libera)
- Diritto dei Contratti d'Impresa
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto Europeo della Concorrenza (esame a scelta libera)
- Diritto Fallimentare
- Diritto del Lavoro (esame a scelta libera)
- Operazioni di gestione finanziaria (parte giuridica)
- Procedimento e Processo Tributario
- Procedimenti Amministrativi per l'Impresa
- Tassazione delle attività finanziarie (esame a scelta libera)
- Procedure concorsuali alternative (esame a scelta libera)

Area statistico- matematica:

- Metodi matematici per la gestione aziendale

Area Altre:

- Business English
- Stage/Tirocinio o attività alternativa

Curriculum in Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari (FiMIF):

Area Aziendale:

- Asset Management e Private Banking
- Bilancio Consolidato e Principi Contabili Internazionali
- Compliance degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (esame a scelta libera)
- Compliance e Gestione dei Rischi
- I Mercati Finanziari (mod. 1 - Economia dei Mercati Finanziari)
- Economia Bancaria
- Finanza d'impresa (mod. 1 - Finanziamenti di Aziende; mod. 2 - Finanza Aziendale)
- Economia delle Imprese di Assicurazione (esame a scelta libera)
- Operazioni di gestione straordinaria (parte aziendale)
- Redditività e Creazione di Valore negli Intermediari Finanziari (esame a scelta libera)
- Sistema dei controlli interni nelle banche (esame a scelta libera)

Area Economica:

- Economia Monetaria (Mod. 1 – Banche e Mercato Monetario; Mod. 2 - Economia monetaria e creditizia)

Area Giuridica:

- Diritto dei Contratti d'Impresa

- Contratti Bancari e Finanziari (esame a scelta libera)
- Diritto Europeo dei Mercati Finanziari
- Diritto Fallimentare
- Operazioni di gestione straordinaria (parte giuridica)
- Tassazione delle Attività Finanziarie (esame a scelta libera)
- Procedure concorsuali alternative (esame a scelta libera)

Area statistico- matematica:

- I Mercati Finanziari (mod. 2 - Metodi Matematici per la Gestione Aziendale)
- Modelli di Risk Management (esame a scelta libera)
- Gestione del portafoglio applicata (esame a scelta libera)

Area Altre:

- Business English
- Stage/Tirocinio o attività alternativa

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea magistrale in “Economia, Diritto e Finanza di Impresa” fornisce agli studenti i mezzi essenziali per sviluppare autonomia di giudizio nell'ambito giuridico, economico e finanziario. Lo scopo del percorso formativo è quello di fare acquisire, gradualmente ed anche tramite esercitazioni e analisi di casi pratici, una metodologia che consenta di individuare e risolvere con approccio logico e spirito critico i problemi (anche relativi ad argomenti non trattati specificamente nei programmi), che potranno essere sottoposti alla sua attenzione. Ciò implica lo sviluppo di un'autonomia di giudizio che si esprime, per un Corso di studio qual è quello descritto, nella capacità di gestire, in un'ottica necessariamente multidisciplinare, sia la complessità delle vicende attinenti all'attività imprenditoriale, sia le relazioni tra impresa e istituzioni, impresa ed altri operatori economici, impresa e mercato.

Particolare attenzione è riservata alla discussione di situazioni tipiche della vita aziendale (le scelte di investimento e di finanziamento, la valutazione di operazioni di natura straordinaria, le problematiche di natura fiscale, ecc.). Sono infatti previsti momenti di confronto e di dibattito in aula che importanti sia per gli studenti, sia per i docenti che possono valutare nell'occasione le capacità di interpretazione e della autonomia di giudizio e di analisi degli studenti.

Abilità comunicative (communication skills)

Tra gli obiettivi del Corso di Laurea magistrale assume particolare rilievo l'acquisizione e la padronanza di un adeguato linguaggio tecnico-giuridico e finanziario, che consenta di comunicare con precisione ed efficacia, ai futuri destinatari della sua attività, le informazioni e le problematiche ad essa connesse. Il laureato dovrà essere in grado di a) confrontarsi professionalmente con gli operatori economici e finanziari e con le istituzioni, b) gestire gli investimenti e i finanziamenti nonché le operazioni complesse e straordinarie, c) amministrare e liquidare di società, patrimoni e singoli beni, d) gestire le crisi aziendali, e) assistere il cliente sia nelle scelte di pianificazione, sia in ambito procedimentale sia processuale; f) prestare consulenza, come perito di parte o ausiliario del giudice, presso i tribunali, ovvero con ogni altro interlocutore, con il quale il futuro dovrà interfacciarsi per la gestione di situazioni quotidiane nelle aziende industriali e finanziarie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Gli studenti giunti al termine del percorso formativo devono aver acquisito una autonoma e cri-

tica capacità di giudizio nell'analisi delle problematiche connesse alla gestione aziendale e finanziaria e nella scelta degli strumenti manageriali e dei pertinenti istituti giuridici di cui si ritiene necessaria l'applicazione, unitamente ad una adeguata formazione – tipicamente di tipo interdisciplinare – per l'accesso alle figure professionali descritte nell'apposito paragrafo. La costruzione del piano di studi e la sua articolazione nei diversi insegnamenti previsti sviluppa negli studenti e futuri laureati un'autonoma ed efficiente capacità di apprendimento, intesa come specifica competenza nell'utilizzo degli strumenti dialettici e interpretativi, avvenire. Questi obiettivi possono essere raggiunti solo se sono stati conseguiti buoni risultati nell'acquisizione di specifiche conoscenze, nelle abilità comunicative e nella perizia nell'utilizzare quanto appreso in una prospettiva necessariamente multidisciplinare. Pertanto, sulla base di una solida preparazione, non limitata alle sole competenze facilmente spendibili sul mercato del lavoro nei primi anni dopo la laurea, unitamente a capacità dialettiche e comunicative, il laureato dovrà dimostrare un'autonoma e rodata capacità di apprendimento. Quest'ultima costituisce uno strumento prezioso per chiunque intenda cimentarsi nell'accesso alle diverse professioni più volte indicate nei precedenti paragrafi, poiché negli anni immediatamente successivi al conseguimento del titolo di studio sarà proprio il laureato a dover costruire – in sostanziale autonomia – la propria professionalità, sino al superamento del previsto Esame di Stato o all'ingresso nel mercato del lavoro in qualità di consulente o dipendente/manager. Durante il percorso di studi il progressivo sviluppo della capacità di autoformazione sulla base delle conoscenze e degli strumenti acquisiti sarà supportato anche mediante l'approfondimento monografico di taluni temi specifici, consegnando in tal modo allo studente un metodo facilmente replicabile in proprio, che potrà costituire oggetto di accertamento durante il Corso di studi, al pari dell'acquisizione delle conoscenze.

La valutazione dell'apprendimento verrà verificata, al termine di ciascun insegnamento, mediante prove di verifica in cui verranno valutate le conoscenze, l'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico e/o giuridico, la capacità di applicazione delle metodologie quali-quantitative ai fini della soluzione di un problema che “approssima” la realtà aziendale e professionale e di fronte al quale i laureati potranno trovarsi nel loro futuro lavorativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali possono essere i seguenti :

- Responsabili o assistenti a posizioni di responsabilità all'interno di banche ed aziende fornitrici di servizi finanziari e di intermediazione finanziaria, nonché di società di gestione del risparmio e di imprese di assicurazione;
- Funzionari in Organismi di vigilanza del settore finanziario, nonché ricercatori presso uffici studi e di analisi finanziaria in Italia e all'estero;
- Responsabili, dipendenti o consulenti in imprese nell'ambito delle funzioni di finanza e tesoreria, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione;
- Liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica), conseguendo l'abilitazione alla professione regolamentata di *dottore commercialista*, previo svolgimento del periodo di praticantato e successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione oppure l'abilitazione alla professione regolamentata di *consulente del lavoro*, previo svolgimento del periodo di praticantato e successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione;
- collaboratori e consulenti in studi professionali come fiscalista, giurista d'impresa, nella revisione e certificazione di bilanci e nella gestione dei profili normativi e fiscali che attingono alla vita e alle decisioni dell'impresa.

Profili professionali:

1. Responsabili o assistenti a posizioni di responsabilità all'interno di banche ed aziende fornitrici di servizi finanziari e di intermediazione finanziaria, nonché di società di gestione del risparmio e di imprese di assicurazione

- funzione in un contesto di lavoro:

Il responsabile o assistente a posizioni di responsabilità all'interno di intermediari finanziari partecipa in modo fattivo alla predisposizione di prodotti e servizi finanziari da offrire alla clientela; sviluppa analisi e presidia il funzionamento dei processi aziendali all'interno delle singole funzioni operative (marketing, organizzazione, pianificazione, controllo e gestione dei rischi, finanza e tesoreria, credito, legale, ecc.) in cui può essere di volta in volta specificatamente coinvolto.

- competenze associate alla funzione:

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.

- sbocchi professionali

Banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio, altri intermediari finanziari (società di leasing, di factoring, di credito al consumo, confidi, ecc.), società di mediazione finanziaria, società di consulenza finanziaria.

2. Funzionari in Organismi di vigilanza del settore finanziario, nonché ricercatori presso uffici studi e di analisi finanziaria in Italia e all'estero e presso studi professionali

- funzione in un contesto di lavoro

Il funzionario impiegato presso Organismi di Vigilanza e i ricercatori assunti presso Uffici Studi di analisi finanziaria e di studi professionali svolgono rispettivamente attività di ricerca sull'andamento del credito, sul funzionamento del sistema bancario e finanziario a livello nazionale e internazionale, nonché ricerche (attinenti le valutazioni aziendali, le operazioni di finanza straordinaria, la quotazione su mercati regolamentati, le operazioni economiche sotto il profilo aziendale, giuridico e fiscale, ecc.), che possono essere direttamente utilizzate dall'Organismo di Vigilanza o dall'Istituzione dalla quale il centro studi dipende, oppure essere condivise e divulgate alla comunità finanziaria e scientifica.

- competenze associate alla funzione

Capacità di analisi, studio, applicazione di modelli economici e quantitativi e di valutazione ed interpretazione dei risultati.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

- sbocchi professionali.

Organismi di vigilanza (Banca d'Italia, Consob, ecc.), Istituzioni internazionali (BCE, World Bank, ecc.), associazioni di categoria (ABI e le altre associazioni di imprese e società finanziarie operanti in singoli comparti del settore finanziario), enti di ricerca, Uffici Studi di banche e intermediari finanziari, studi professionali di commercialisti e o avvocati, società di consulenza.

3. Responsabili, dipendenti o consulenti in imprese nell'ambito delle funzioni di finanza e tesoreria, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione

- funzione in un contesto di lavoro

Il dipendente o consulente d'impresa svolge funzioni affidate dall'Alta Direzione nelle aree della finanza/tesoreria, della pianificazione e del controllo di gestione, dedicate all'analisi del funzionamento del processo produttivo d'impresa. Esse possono avere ad oggetto attività orientate al perseguimento delle finalità d'impresa, quali ad esempio la stesura del budget, la valutazione degli investimenti, l'analisi degli scostamenti dei costi, l'analisi della rischiosità, la gestione dei rapporti con i finanziatori, ecc.

- competenze associate alla funzione

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.

Autonomia di giudizio nel contesto delle situazioni tipiche della vita d'impresa.

- sbocchi professionali

Imprese di piccola, media e grande dimensione, operanti nei vari comparti dell'industria e dei servizi; società di consulenza aziendale.

4. Liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica), dopo aver conseguito, previo svolgimento di praticantato, l'abilitazione alla professione regolamentata di dottore commercialista ed esperto contabile, e/o di consulente del lavoro. In relazione a questi due profili professionali l'Ateneo ha stipulato sia con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili sia con l'Ordine dei Consulenti del lavoro una convenzione che consente lo svolgimento del tirocinio durante il biennio di laurea Magistrale, curriculum in Economia e Diritto di Impresa. Per quanto riguarda l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista la Convenzione prevede, per gli studenti che abbiano conseguito il titolo di LM in EDI, l'esonero dalla prima delle tre prove previste per l'esame abilitazione alla professione e la possibilità di svolgere parte del tirocinio obbligatorio durante l'ultimo anno del corso di laurea Magistrale.

- funzione in un contesto di lavoro

Il professionista svolge attività di consulenza e assistenza al privato (persona fisica o impresa) e anche agli enti pubblici; in particolare la sua attività può orientare l'operatività dell'impresa o del cliente nella scelta di investimenti, soluzioni di finanziamento, pianificazione aziendale e fiscale. Egli risolve questioni attinenti alla contrattualistica; presta consulenza in ambito giuslavoristico e in ambito fiscale. Propone soluzioni aziendali, giuridiche e fiscali a problematiche della vita d'impresa, anche relativamente allo svolgimento di operazioni di natura straordinaria.

Si interfaccia con Ordini professionali, istituzioni della Pubblica Amministrazione e dell'Amministrazione tributaria e altri professionisti per la soluzione di problematiche proposte dal cliente.

- competenze associate alla funzione

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.
Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.
Autonomia di giudizio nel contesto delle situazioni tipiche della vita d'impresa.
Formazione professionale continua in ambito aziendale e giuridico-fiscale.

- sbocchi professionali

Dottore commercialista, consulente del lavoro, studio professionale, componente di collegi sindacali e di consigli di amministrazione di società pubbliche e private, consulente in ambito legale, fiscale ed aziendale.

5. Collaboratori e consulenti in studi professionali in qualità di giurista d'impresa, nella revisione e certificazione di bilanci e nella gestione dei profili normativi e fiscali che attengono alla vita e alle decisioni dell'impresa

- funzione in un contesto di lavoro

Il professionista svolge attività di consulenza e assistenza al cliente e all'attività d'impresa, con particolare attenzione alla proposta di soluzioni aziendali, giuridiche e fiscali a problematiche della vita d'impresa. Egli si occupa dell'attività di revisione e certificazione del bilancio d'impresa.

- competenze associate alla funzione

Capacità di riconoscere, descrivere ed interpretare problematiche ed offrire soluzioni applicative a questioni sottoposte alla sua attenzione.

Capacità di lavorare in gruppo e in posizione di leadership.

Capacità di predisporre e presentare piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali.

Autonomia di giudizio nel contesto delle situazioni tipiche della vita d'impresa.

Formazione professionale continua in ambito aziendale e giuridico-fiscale.

- sbocchi professionali

Dottore commercialista, revisore contabile

**Convenzioni stipulate con
Ordini Professionali:**

- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili:

In attuazione della Convenzione Quadro siglata il 13 ottobre 2010 tra IL MIUR e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'Ateneo ha stipulato con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese il 10/10/2010 (aggiornato il 25.05.2015) un Accordo in base al quale viene riconosciuto l'esonero dalla prima prova (materie aziendali) dell'Esame di Stato per l'accesso alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile (sezione A dell'Albo) a coloro che conseguono il titolo di Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa, curriculum in *Economia e Diritto di Impresa*, presso il nostro Ateneo. Gli studenti potranno altresì svolgere una parte del tirocinio richiesto per accedere all'Esame di Stato presso un dottore



	<p>commercialista, in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea magistrale per sei mesi (per un numero di ore pari ad almeno 300). A seguito del conseguimento del titolo di Laurea Magistrale, il laureato dovrà pertanto svolgere solo un ulteriore anno di tirocinio richiesto per sostenere l'Esame di Stato (sezione A dell'Albo).</p> <p>- Convenzione con Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese: In attuazione della Convenzione Quadro siglata il 24 luglio 2013 tra il MIUR e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, l'Ateneo ha stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese un Accordo il 19.02.2014, in base al quale contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di iscrizione gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale CLEDIFI curriculum EDI che hanno superato gli esami del 1° anno, possono chiedere di essere ammessi al periodo di tirocinio presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, propedeutico all'esame di abilitazione. Il tirocinio deve avere una durata di almeno 250 ore corrispondente a 6 mesi dei complessivi 18 mesi da svolgere prima dell'esame di abilitazione. A seguito del conseguimento del titolo di Laurea Magistrale, il laureato dovrà pertanto svolgere solo un ulteriore anno di tirocinio richiesto per sostenere l'Esame di Stato.</p>
Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT)	<ul style="list-style-type: none">• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)• Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)• Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)• Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)• Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) – (2.5.1.5.2)• Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)• Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)• Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
Conoscenze richieste per l'accesso	
Il corso consente l'accesso senza debiti formativi per gli studenti che abbiano i seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none">1. Classe di laurea triennale di provenienza di seguito specificate e SSD (se indicati)2. Votazione riportata nella Laurea Triennale.	
1. Classe di laurea triennale di provenienza e SSD Il Corso dovrà consentire l'accesso senza debiti formativi per gli studenti provenienti dalle lauree triennali delle seguenti classi, ex D.M. n. 509/99: <ul style="list-style-type: none">• classe 2 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici;	



- classe 14 - Classe delle lauree in Scienze della comunicazione;
- classe 15 - Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- classe 17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- classe 19 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione;
- classe 28 - Classe delle lauree in Scienze economiche;
- classe 31 - Classe delle lauree in Scienze giuridiche;
- classe 36 - Classe delle lauree in Scienze sociologiche;
- classe 37 - Classe delle lauree in Scienze statistiche.

Il Corso dovrà inoltre consentire l'accesso agli studenti provenienti dalle lauree triennali delle nuove classi, ex D.M. n. 270, con i medesimi requisiti curriculari previsti per le classi ex D.M. n. 509/99:

- L-14 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici;
- L-16 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-20 - Classe delle lauree in Scienze della comunicazione;
- L-33 - Classe delle lauree in Scienze economiche;
- L-36 - Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Infine il Corso consente l'accesso agli studenti provenienti dalla LMG/01, Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza.

La verifica dei requisiti curriculari precede l'immatricolazione, che si effettuerà senza debiti formativi.

L'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti sarà comunque verificata con colloqui individuali.

Per quanto concerne il percorso formativo che consente l'accesso agli Esami di Stato per la libera professione di dottore commercialista ed esperto contabile si richiede l'acquisizione, preferibilmente durante la laurea triennale, di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/12, SECS-P/07 e almeno 3 CFU nei SSD SECS-S/06 o MAT/05.

Per quanto concerne il percorso formativo FIMIF si richiede l'acquisizione, preferibilmente durante la laurea triennale, di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: SECS-P/11, SECS-P/09, SECS-P/07, IUS/01, SECS-S/06.

2. Votazione riportata nella Laurea Triennale.

Sono ammessi gli studenti con una votazione uguale o superiore a **85/110**.

3. AMMISSIONE DI STUDENTI ITALIANI O STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRA-COMUNITARI) CON TITOLO ESTERO

Sono ammessi gli studenti che abbiano un titolo di studio equiparabile per durata alla laurea triennale, quadriennale o specialistica/magistrale nel rispetto della documentazione richiesta dagli uffici della segreteria studenti e nel caso di studenti extra-comunitari, nel rispetto della quota riservata agli studenti stranieri.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

A. Per le domande di ammissione degli studenti provenienti dai corsi di laurea Classe 17 e 28 (ex DM 509) e classe L33 (ex DM 270) la verifica dei requisiti viene effettuata dalla Se-



	<p>greteria Studenti sulla base dei requisiti dichiarati nel Regolamento didattico del corso di studio.</p> <p>B. Per tutti gli altri, nel rispetto del requisito della classe di laurea triennale di provenienza e di voto, l'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti, sarà verificata con l'esame dei titoli (carriera universitaria) ed eventualmente con un colloquio individuale, secondo modalità dettagliate annualmente sulla pagina Web del Dipartimento di attivazione del corso di laurea.</p> <p>C. L'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti in possesso di titolo di studio italiano (laurea triennale ex D.M. 509/99; ex D.M. 270/04 o laurea quadriennale "vecchio ordinamento") che non rientri nell'elenco delle classi sopra riportate (fermo il requisito di voto per i titoli di studio italiani) sarà verificata con l'esame dei titoli (carriera universitaria curriculum e lettera motivazionale) dal Responsabile del corso di laurea sentito il parere della Commissione paritetica docenti-studenti.</p> <p>D. L'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti in possesso di titolo straniero sarà accertata con l'esame dei titoli (carriera universitaria, curriculum, lettera motivazionale) da parte del Responsabile del curriculum al quale lo studente intende iscriversi.</p>
Titolo rilasciato	Titolo magistrale
Utenza sostenibile	100
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi	No
Data di inizio dell'attività didattica	12 settembre 2016
Modalità per il trasferimento da altri CdS	
<p>In caso di passaggio o di trasferimento da altro Corso di laurea magistrale della stessa classe, dall'Insubria o da altra Università, il Dipartimento, tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinato Didattico del Corso di laurea, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già maturati dagli studenti.</p> <p>In caso di passaggio o di trasferimento da altro Corso di laurea magistrale di classe diversa, dall'Insubria o da altra Università anche straniera, il Dipartimento procede alla verifica dei requisiti di accesso e della preparazione iniziale come sopra indicato (punto C).</p> <p>Ai fini del riconoscimento dei CFU potranno essere svolti colloqui o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute. In caso di trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, afferenti alla medesima Classe LM-77 e caratterizzati da sostanziale omogeneità dei percorsi formativi, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti agli studenti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.</p> <p>La valutazione, per il riconoscimento dei CFU viene effettuata dal docente responsabile del Corso di Laurea.</p>	



Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni rispetto all'istanza di convalida, pertanto in tal caso non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

PERCORSO FORMATIVO

Curricula (numero e denominazione)	Il corso di laurea prevede due curricula: <ul style="list-style-type: none">- <i>Economia e Diritto di Impresa</i> (EDI)- <i>Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari</i> – (FiMIF)
------------------------------------	--

Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente, secondo la procedura prevista per la presentazione dei piani di studio dal Regolamento della Segreteria studenti.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Laurea in Economia, Diritto e Finanza di Impresa.

Il piano di studi individuale, che dovrà in ogni caso rispettare i minimi di CFU stabiliti nell'Ordinamento didattico, è approvato dal docente Responsabile del singolo curriculum.

Altre Attività Formative

Attività Formative a scelta dello studente

CFU previsti	12
Modalità di verifica	Superamento della prova d'esame secondo le modalità fissate dal docente e successiva verbalizzazione.

Ulteriori Attività Formative

Stage presso aziende, istituzioni o intermediari finanziari, oppure tirocinio presso studi professionali, frequenza a seminari organizzati dal Dipartimento, soggiorni di studio all'estero svolti in base ai programmi internazionali (Erasmus o altro). In alternativa a tali attività, lo studente può inserire nel piano di studi un esame sostitutivo a scelta libera.

CFU previsti	3
Modalità di verifica	In caso di stage/tirocinio, lo studente predispone una relazione dell'attività svolta che sarà oggetto di valutazione da parte del tutor aziendale/professionale e di un docente del curriculum di studi individuato per ciascun progetto formativo. In caso di Erasmus (e/o altri programmi internazionali) lo studente predispone una relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla valutazione del docente di riferimento del programma Erasmus. In caso di esame sostitutivo, lo studente è tenuto al superamento della prova d'esame secondo le modalità fissate dal docente e alla successiva verbalizzazione.

Ulteriori Conoscenze linguistiche

CFU previsti	3
Modalità di verifica	La lingua attivata dal Dipartimento è l'inglese (Business English). Superamento della prova d'esame secondo le modalità fissate dal docente e pubblicate on line nel programma d'esame.



Prova Finale L'ammissione alla prova finale è possibile solo dopo il conseguimento dei crediti previsti dall'Ordinamento del corso di laurea.											
CFU previsti	12										
Caratteristica della prova finale e modalità di determinazione del voto	<p>La prova finale della laurea magistrale consiste nella discussione dell'elaborato, redatto sotto la guida del docente relatore in presenza di una Commissione composta da almeno 5 docenti e presieduta, di norma, da un Professore di prima fascia di ruolo nel Dipartimento. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera. All'interno di tale Commissione il Direttore individua, per ogni studente, un Controrelatore.</p> <p>La tesi può essere chiesta a qualsiasi docente o ricercatore del Dipartimento, impegnato nell'ambito del Piano di studi seguito e degli insegnamenti attivati. L'argomento viene concordato tra relatore e studente. Qualora lo studente si rivolga ad un Docente di un insegnamento non previsto nel Piano di studi, deve presentare una richiesta alla Commissione Paritetica che, verifica la coerenza didattica tra la prova finale proposta e il piano di studi, verificata la disponibilità del Docente coinvolto e sentito il parere del Responsabile del Curriculum di studi.</p> <p>Su proposta del Relatore e sentito il Controrelatore, la Commissione di Laurea determina il voto di laurea.</p> <p>La votazione finale è espressa in cento decimi ed è calcolata come somma dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- media dei voti, ponderata per il numero di crediti attribuiti all'esame e rapportata a 110;- 0,33 punti per ogni lode (da aggiungere al voto in centodecimi);- <i>punti rapidità carriera</i>: consiste nel riconoscimento di 2 punti aggiuntivi contabilizzati ai fini del voto di laurea (espresso in cento decimi). Il premio è attribuito agli studenti che alla fine del corso di studi si laureino in corso (entro l'ultima sessione di laurea dell'anno accademico).- giudizio assegnato alla tesi ed alla sua discussione. <p>La valutazione della tesi rispetterà i criteri seguenti:</p> <table border="1"><thead><tr><th>Punteggio</th><th>Descrizione</th></tr></thead><tbody><tr><td>negativo</td><td>In presenza di insufficienze molteplici, quando la tesi a giudizio della Commissione non sia migliorabile</td></tr><tr><td>Da 0 a 2 punti</td><td>La tesi costituisce mera riesposizione di testi e presenta limiti o lacune</td></tr><tr><td>da 3 a 4 punti</td><td>La tesi risulta appena sufficiente; mostra conoscenza limitata dell'argomento; riguarda strettamente il tema</td></tr><tr><td>5 punti</td><td>Il contenuto è esposto nella tesi in modo chiaro e ordinato. La bibliografia essenziale è stata consultata e compresa; modelli e</td></tr></tbody></table>	Punteggio	Descrizione	negativo	In presenza di insufficienze molteplici, quando la tesi a giudizio della Commissione non sia migliorabile	Da 0 a 2 punti	La tesi costituisce mera riesposizione di testi e presenta limiti o lacune	da 3 a 4 punti	La tesi risulta appena sufficiente; mostra conoscenza limitata dell'argomento; riguarda strettamente il tema	5 punti	Il contenuto è esposto nella tesi in modo chiaro e ordinato. La bibliografia essenziale è stata consultata e compresa; modelli e
Punteggio	Descrizione										
negativo	In presenza di insufficienze molteplici, quando la tesi a giudizio della Commissione non sia migliorabile										
Da 0 a 2 punti	La tesi costituisce mera riesposizione di testi e presenta limiti o lacune										
da 3 a 4 punti	La tesi risulta appena sufficiente; mostra conoscenza limitata dell'argomento; riguarda strettamente il tema										
5 punti	Il contenuto è esposto nella tesi in modo chiaro e ordinato. La bibliografia essenziale è stata consultata e compresa; modelli e										



	indagini empiriche sono esposti correttamente; la costruzione è coerente
da 6 a 7 punti	Il candidato ha approfondito i temi connessi. La tesi riflette la capacità dello studente di effettuare confronti e collegamenti tematici, nonché di trattare aspetti critici/ problematici.
da 8 a 10 punti	La tesi dimostra autonomia di giudizio, notevoli capacità critiche, approfondimento di aspetti specifici, vasta conoscenza bibliografica e indagini sull'argomento. Nella discussione il candidato mostra interesse e competenza
	<p>La richiesta di un punteggio superiore a 7 punti (e/o con lode) dovrà essere segnalata dal Relatore al Direttore del Dipartimento di Economia e al Controrelatore almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, mediante una relazione che indichi i punti della tesi particolarmente significativi; nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia inferiore a 102/110 è richiesta la presenza di un secondo Controrelatore.</p> <p>Quando la tesi presenta contenuti particolarmente rilevanti, o caratteristiche di originalità, la Commissione all'unanimità può deliberare la lode, su proposta del Relatore e del Controrelatore (o dei Controrelatori); con la stessa procedura può altresì deliberare un encomio o dichiarare la dignità di stampa.</p> <p>Non potrà essere chiesta la lode se la media dei voti è inferiore a 98 cento decimi.</p> <p>La tesi di laurea può essere redatta (ed eventualmente discussa) in lingua straniera, alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- che si tratti di lingua comprensibile ai componenti la Commissione di laurea; in ogni caso lo studente potrà scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco;- che della tesi sia compilato ampio sommario, in lingua italiana, sufficiente a valutarne i contenuti e le eventuali caratteristiche di originalità. L'elaborato corredato di sommario, che ne costituisce parte integrante, deve essere sottoscritto dal Relatore. <p>La tesi dovrà inoltre essere consegnata, esclusivamente in formato digitale, alla Segreteria Studenti secondo le stesse scadenze previste per le tesi in lingua italiana.</p> <p>Lo studente è tenuto a consegnare una copia della tesi al Relatore e al Controrelatore, secondo le modalità previste sul sito del Dipartimento di Economia.</p> <p>Ulteriori indicazioni saranno riportate <i>on line</i> sul sito di Dipartimento.</p>
Anticipo sessione di laurea	Il Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29, c.11) stabilisce che "lo studente può abbreviare la durata normale del proprio corso di studio di non oltre un semestre nell'ultimo anno di corso. Tale

	<p>abbreviazione non comporta riduzione delle tasse e dei contributi universitari.” Poiché occorre acquisire la frequenza prima di sostenere gli esami, gli studenti che potranno usufruire di tale norma saranno coloro che hanno presentato un piano di studi libero che prevede l’anticipazione ad anni di corso precedenti degli esami del secondo semestre dell’ultimo anno.</p> <p>Coloro che hanno usufruito di un’abbreviazione di carriera (esami convalidati) non devono sostenere gli esami previsti nel secondo semestre dell’ultimo anno. Le modalità di presentazione del piano di studi, della domanda di laurea e le modalità di pagamento della rata di iscrizione sono indicate presso la Segreteria studenti.</p>
Obiettivi formativi specifici	<p>La prova finale è finalizzata ad accertare il possesso, da parte del laureando, di un avanzato bagaglio di conoscenze e competenze scientifiche e metodologiche, nonché di sviluppate capacità critiche, utili ad affrontare, analizzare e definire una problematica di carattere scientifico. Con la prova finale il laureando dimostra di saper usare gli strumenti teorici appresi nel corso di studi in modo flessibile adattandoli al singolo tema. Inoltre, soprattutto durante la discussione della tesi, vengono valutate le capacità comunicative dello studente.</p>
Tipologia delle forme didattiche adottate	
<p>La tipologia delle attività formative comprende sia la didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) sia forme alternative di didattica (videoconferenze e uso della piattaforma E-learning).</p> <p>Le attività didattiche sono articolate in 2 semestri.</p> <p>Le attività di stage/tirocinio sono definite e regolate da apposite convenzioni stipulate con enti, istituzioni, società, imprese pubbliche e/o private, studi professionali.</p>	
Modalità di verifica della preparazione	<p>Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti, nel rispetto delle propedeuticità e dei calendari di appello.</p> <p>Nel rispetto dell’organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.</p> <p>Per gli insegnamenti integrati definiti a moduli, come previsto dall’art 4 dei D.M. 16 marzo 2007 sulle classi di laurea e di laurea magistrale, i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente attribuendo a ciascun modulo una valutazione in trentesimi che confluisce nel voto finale, dato dalla media delle valutazioni riportate sui singoli moduli. Nel caso di voto pari a 30 e lode sul singolo modulo il sistema informatico conteggia tale voto come 31 ai fini della media finale.</p> <p>Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti.</p> <p>La pubblicazione del calendario degli appelli è a cura del Dipartimento.</p> <p>Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove</p>



	<p>equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione, in relazione alla specifica disabilità individuale.</p> <p>Per ulteriori informazioni contattare il servizio docenti disabili https://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/servizi/servizio-studenti-disabili.html</p>
DOCENTI	
<i>DOCENTI DI RIFERIMENTO</i>	
Maria Cristina Pierro	
Cristiana-Maria Schena	
Rossella Locatelli	
Alba Fondrieschi	
Giovanna Redaelli	
Ilaria Capelli	
TUTOR	
Pierro Maria Cristina Schena Cristiana-Maria	
STUDENTI	
<i>Disposizioni su eventuali obblighi - Organizzazione della didattica</i>	
<p>La frequenza non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata, per la generalità degli studenti. L'articolazione dei corsi e la struttura degli insegnamenti è organizzata con l'adozione di Crediti Formativi Universitari (CFU).</p> <p>L'impegno orario complessivo (25 ore) relativo al singolo (1) CFU, in rapporto ai vari tipi di attività formative previste, è così determinato:</p> <ol style="list-style-type: none">a) lezioni frontali o attività didattiche equivalenti: 5-7 ore;b) le restanti ore sono destinate allo studio individuale o ad esercitazioni e/o attività equivalenti. <p>L'attività didattica è svolta per ciascun anno di corso in due semestri. Ciascun semestre è costituito da 12-14 settimane.</p> <p>Come indicato dal D.M. 270/04, il piano di studi prevede obbligatoriamente le seguenti attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- insegnamenti a scelta libera per un massimo di 12 CFU. Per coerenza con il profilo formativo, si rinvia ad un elenco di insegnamenti consigliati, disponibile nella pagina web del Corso di laurea e nel Manifesto degli studi. Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento e/o l'Ateneo, ma in questo caso, prima di presentare presso la Segreteria Studenti il piano di studi, dovrà richiederne l'approvazione al docente Responsabile del curriculum di studi seguito.- attività formative relative alla prova finale (art. 10 c. 5 let. c);- ulteriori attività formative (art. 10 c. 5 let. d) che comprendono lo stage/ tirocinio (o esa-	



me sostitutivo), ulteriori conoscenze linguistiche.

Sono previsti 5 appelli d'esame nell'anno accademico secondo il calendario pubblicato sul sito di Dipartimento.

Sono previste 5 sessioni di laurea in ciascun anno accademico secondo il calendario pubblicato nella sezione "prova finale" del sito di Dipartimento.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Le richieste di tale genere sono valutate dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e approvate dalla Giunta di Dipartimento nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative (L. n. 262 del 30.12.2010) per un massimo di 12 CFU. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente.

Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni la Commissione paritetica docenti-studenti verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Norme transitorie e finali

Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509/99 a quello ex DM 270/04 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal nostro Dipartimento.



PIANO DI STUDI
Curriculum in Economia e Diritto di Impresa (EDI)

Insegnamenti I anno		Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Bilancio Consolidato e principi contabili internazionali		6	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale
Diritto dei contratti d'impresa		6	IUS/01	Aff- Int.	
Diritto Fallimentare		6	IUS/15	Aff- Int.	
Metodi matematici per la gestione aziendale		6	SECS-S/06	Caratterizzante	Statistico-matematico
Sistemi di misurazione delle performance aziendali		6	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale
Diritto dell'Unione Europea		6	IUS/14	Caratterizzante	Giuridico
Procedimenti amministrativi per l'impresa		6	IUS/10	Aff- Int.	
Finanza d'impresa	M O D U L I	Mod. 1 Finanziamenti di Aziende Mod. 2 Finanza Aziendale	6+6 6 CFU SECS-P/11 6 CFU SECS-P/09	Caratterizzante	Aziendale
Business English		3	L/LIN12	Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 lett. D)
Totale CFU I anno		57			



Insegnamenti II anno			Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Economia delle Istituzioni	M	Mod. 1 Economia della Tassazione	6+6	6 CFU SECS-P/03	Caratterizzante	Economico
	O					
	D	Mod. 2 Economia monetaria e creditizia		6 CFU SECS-P/01		
	U					
	L					
	I					
Operazioni di Gestione Straordinaria			12	6 CFU IUS/04 6 CFU SECS-P/07	6 CFU Caratterizzante 6 CFU Caratterizzante	Giuridico Aziendale
Procedimento e Processo Tributario			12	IUS/12	Caratterizzante	Giuridico
Insegnamenti a scelta libera			12	Vari	Altre attività	A scelta
Stage o attività alternative			3		Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 lett. D)
Tesi			12		Altre attività	Prova finale (art. 10 c. 5 lett. C)
Totale CFU II anno			63			



PIANO DI STUDI

Curriculum in Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari (FiMIF)

Insegnamenti I anno			Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Compliance e Gestione dei Rischi			6	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
I mercati Finanziari	M O D U L I	Mod. 1 Economia dei Mercati Finanziari	6+6	SECS-P/11	6 CFU in Caratterizzante	Aziendale
		Mod. 2 Metodi Matematici per la Gestione Aziendale		SECS-S/06	6 CFU in Caratterizzante	Stat-Mat
Finanza d'Impresa	M O D U L I	Mod. 1 Finanziamenti di Aziende	6 + 6	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
		Mod. 2 Finanza Aziendale		SECS-P/09		
Economia Bancaria			6	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
Diritto Europeo dei Mercati Finanziari			6	IUS/14	Caratterizzante	Giuridico
Diritto dei Contratti di Impresa			6	IUS/01	Aff. - Int	
Business English			3	L/LIN12	Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 lett. D)
Asset Management e Private Banking			6	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
Esami a scelta			6		Altre attività	A scelta
Totale CFU I anno			63			



Insegnamenti II anno			Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Operazioni di Gestione Straordinaria			6 + 6	6 CFU IUS/04 6 CFU SECS- P/07	6 CFU Caratterizzante 6 CFU Caratterizzante	Giuridico Aziendale
Bilancio Consolidato e Principi Contabili Internazionali			6	SECS- P/07	Caratterizzante	Aziendale
Diritto Fallimentare			6	IUS/15	Aff- Int.	
Economia Monetaria	M O D U L I	Mod. 1 Banche e Mercato Monetario Mod. 2 Economia Monetaria e Creditizia	6 + 6	SECS- P/01	Caratterizzante	Economico
Stage o esame sostitutivo			3		Altre Attività	Ulteriori Attività Formative (art.10 co. 5 Lett. d)
Esami a scelta			6		Altre Attività	A scelta
Tesi			12		Altre Attività	Prova Finale (art.10 co. 5 Lett. c)
Totale CFU II anno			57			

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Patrizia Antonetti
Tel. +39 0332 395002 – fax +39 0332 3950019 – patrizia.antonetti@uninsubria.it